



RASSEGNA STAMPA

CORRIERE TORINO

4 giugno 2021
Pagina 11

L'iniziativa

L'arte cancella odio e razzismo dai muri

Uno street artist in campo contro i messaggi di razzismo e odio. Torino ha assoldato per quattro giorni l'apprezzato urban artist Pier Paolo Spinazzè, in arte Cibo,

che da anni ricopre con i suoi murali a tema culinario le scritte e le brutture sui muri della città. L'iniziativa, promossa da Vol.To, il Centro Servizi Volontariato Torino, si inserisce nell'ambito del progetto europeo Neon — Not excluded from our Neighbourhood, ideato da cinque giovani torinesi,

affiancati da studenti e studentesse dell'Is Peano, impegnati a far sparire alcuni dei graffiti d'odio nei quartieri Madonna di Campagna e Borgo Vittoria.

«L'arte da sola forse non è in grado di salvare il mondo, ma certamente può renderlo un posto migliore — ha spiegato

Gerardo Gatto, presidente di Vol.To — e i lavori di questo artista hanno la capacità di relazionarsi con l'ambiente circostante trasformando le abiezioni del reale in messaggi divertenti ma ugualmente capaci di lavorare sulla coscienza di ciascuno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA